

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 57 del 20-12-2022

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 3 agosto 1979 *“Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”*
- D.M. 13 febbraio 1996 *“Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”*
- D.M. 6 agosto 1999, n.235 *“Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n.123, art.11, comma 9”*
- D.M. 6 agosto 1999, n.201 *“Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media – Riconduzione e ordinamento – Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”*
- Legge 13 luglio 2015, n.107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g)*
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n.60 *“Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n.107 e, in particolare, l’articolo 12”*
- D.l. 1° luglio 2022, n.176 *“Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”*

Premessa (Tratto dalle Indicazioni generali di cui all’Allegato A del D.l. 176/2022)

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l’esperienza diretta dell’espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull’incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell’universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l’approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l’integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L’esperienza dello studio di uno strumento musicale rende più significativo l’apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l’acquisizione di capacità specifiche l’alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa: impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull’individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d’insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana,

quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale.

In tal senso, le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgeranno al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli di orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati fondate su obiettivi educativi e culturali comuni.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'*ascolto* (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla *produzione* (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla *lettoscrittura* (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero critico musicale attraverso l'operatività diretta del suono a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Attività di insegnamento e orari

Le attività del percorso a indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali (per le classi che iniziano il percorso a partire dall'a.s. 2023/2024, ai sensi del D.l. 176/2022) e di due ore settimanali (per le classi già funzionanti, ai sensi del D.M. 201/1999, fino a esaurimento), anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

I docenti e gli alunni del percorso a indirizzo musicale, giusta le considerazioni esposte in premessa, e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, costituiranno, secondo le occasioni e le più idonee condizioni operativo-didattiche, dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia ai docenti di strumento musicale, di maggior impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Formazione dell'orario di servizio dei docenti di strumento

Le attività collegiali, nei limiti del possibile, saranno organizzate dalla scuola in modo da consentire la partecipazione dei docenti di strumento musicale.

I docenti di strumento daranno priorità alle attività didattiche e, in subordine ad esse, parteciperanno alle attività collegiali, quali consigli di classe e collegi dei docenti. Gli scrutini intermedi e finali, i quali richiedono la composizione del consiglio di classe nella sua integrità, hanno priorità sulle attività didattiche.

Iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

Il percorso a indirizzo musicale è opzionale-facoltativo ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, compilando la sezione apposita nel modulo online predisposto dalla scuola.

Una volta scelto, la materia "Strumento musicale" diventa obbligatoria e curricolare, ha durata triennale ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Gli strumenti tra cui le famiglie possono esercitare opzioni di scelta sono i seguenti: Clarinetto, Pianoforte, Tromba, Violino.

Al momento dell'iscrizione online è necessario dare un ordine di preferenza graduando tutti e quattro gli strumenti.

Le informazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

Commissione

La Commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica in servizio presso codesta istituzione scolastica.

La Commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Calendario delle prove

Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario delle audizioni con il giorno e l'ora della convocazione comunicato alle famiglie. Le prove si terranno presso i locali del plesso "Aglialoro".

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova orientativo-attitudinale, sarà convocata la Commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla

nota ministeriale sulle iscrizioni, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà, altresì, possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Selezione e prove orientativo-attitudinali

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al percorso a indirizzo musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali.

Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in 3 fasi:

- **PROVA n.1 – ACCERTAMENTO DEL SENSO RITMICO.** La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare la capacità di riproduzione ritmica, reattività-coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
- **PROVA n.2 – ACCERTAMENTO DI PERCEZIONE DEL PARAMETRO SONORO DELL'ALTEZZA,** con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono rispetto ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono, emesso dal pianoforte, il parametro dell'altezza;
- **PROVA n.3 – ACCERTAMENTO DELL'INTONAZIONE E DELLA MUSICALITÀ.** La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La Commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione;

La Commissione si riserva, altresì, di verificare le caratteristiche fisico-morfologiche degli alunni rilevando eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche per suonare uno strumento, ai fini di una più adeguata attribuzione alla specifica specialità strumentale.

Su richiesta dell'alunno, la Commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione, tuttavia, non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

In presenza di alunni con certificazione di disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento, la Commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Criteri di valutazione delle prove orientativo-attitudinali

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONI
PROVA n.1 ACCERTAMENTO DEL SENSO RITMICO	Riproduce correttamente e senza incertezze tutte le cellule ritmiche proposte	10
	Riproduce correttamente con lievi incertezze le cellule ritmiche proposte	9
	Riproduce abbastanza correttamente le sequenze ritmiche proposte	8
	Riproduce abbastanza correttamente le sequenze ritmiche proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	7
	Riproduce in parte le sequenze ritmiche proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	6
	Non riproduce correttamente le sequenze ritmiche proposte	5

<i>PROVA n.2</i> <i>ACCERTAMENTO DI PERCEZIONE DEL PARAMETRO SONORO DELL'ALTEZZA</i>	Individua correttamente e senza incertezze l'altezza dei suoni proposti	10
	Individua correttamente con lievi incertezze i suoni proposti	9
	Individua i suoni proposti solo dopo avere chiesto di riascoltarli	8
	Individua i suoni proposti solo dopo avere chiesto di riascoltarli ripetutamente	7
	Individua i suoni proposti con notevole incertezza anche dopo averli riascoltati	6
	Non individua la corretta altezza dei suoni proposti	5
<i>PROVA n.3</i> <i>ACCERTAMENTO DELL'INTONAZIONE E DELLA MUSICALITÀ</i>	Riproduce correttamente e senza incertezze tutte le frasi musicali proposte	10
	Riproduce correttamente con lievi incertezze le frasi musicali proposte	9
	Riproduce abbastanza correttamente le frasi musicali proposte	8
	Riproduce abbastanza correttamente le frasi musicali proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	7
	Riproduce in parte alcune delle frasi musicali proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	6
	Non riproduce correttamente le frasi musicali proposte	5

Assegnazione dello strumento

La Commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e del voto finale delle prove orientativo-attitudinali.

L'assegnazione dello strumento più adatto allo specifico allievo da parte della Commissione non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione degli alunni allo strumento sarà comunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova orientativo-attitudinale;
- opzioni espresse dalla famiglia in fase di iscrizione al percorso a indirizzo musicale;
- equa distribuzione nei diversi gruppi strumentali.

Schede conoscitive e valutative

La Commissione predispose le seguenti schede:

- scheda valutativa relativa alle prove: ritmica, percettiva, vocale;
- scheda di valutazione differenziata per gli alunni con disabilità certificata e/o con disturbo specifico dell'apprendimento relativa alle prove: ritmica, percettiva, vocale.

Graduatoria di merito

Sulla base del punteggio riportato nelle prove orientativo-attitudinali, viene stilata apposita graduatoria di merito.

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità.

I candidati saranno inseriti in graduatoria già divisi per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso a indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa vigente (art.2, D.I. 176/2022 con rimando all'art.11 del D.P.R. 81/2009) e in rapporto alle ore curriculari disponibili nelle diverse specialità strumentali. Nello specifico, il numero di alunni per ogni classe prima di ciascuna specialità strumentale potrà essere massimo di 7 alunni e comunque non inferiore alle 3 unità.

Rinuncia

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova orientativo-attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito la famiglia non ritenesse utile procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia dovrà essere motivata e fatta pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica (non il medico di base), che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Lista di attesa

Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio, ma senza diritto immediato all'ammissione.

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito con l'attribuzione dello strumento verrà pubblicata all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove.

La pubblicazione della graduatoria all'albo vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Non è possibile cambiare lo strumento musicale assegnato dalla Commissione nel corso del triennio.

Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento musicale partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui le attività di cui all'art.4, comma 2, D.I. 176/2022 siano svolte da più docenti, la valutazione degli apprendimenti avverrà con unico voto attribuito dal docente della specifica specialità strumentale cui l'alunno è stato assegnato.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato il percorso a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art.9, D. Lgs. 62/2017.